

La Gas Sales si scopre fragile «Solo un incidente di percorso»

Il vicepresidente Bongiorno: «Contro Monza perdere ci può stare visto che abbiamo incontrato una squadra solida»

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● L'amaro sapore della sconfitta non era più conosciuto in casa Gas Sales Bluenergy. Dopo quattro successi, due dei quali in trasferta contro squadre tra le più attrezzate e blasonate della Superlega, nell'ultimo turno di campionato è arrivata una secca sconfitta con Monza. E di colpo dall'essere capolista della Superlega si è scesi sul terzo gradino della graduatoria. Ma quello che più ha stupito l'altro giorno è che per la prima volta in questa stagione la squadra non ha saputo reagire nei momenti di difficoltà. Quella che fino ad ora si era rivelata l'arma in più della formazione biancorossa contro Monza è completamente mancata. Come è mancato l'attacco: perché se Lagumdzija, migliore attaccante fino all'altro giorno di tutta la Superlega, chiude la partita con 8 punti e un 24% in attacco e il suo Stern si ferma al 12% si capisce che certe partite non si può sperare di vincere.

Ma se vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno, c'è da dire che nonostante la serata no in attacco di un po' tutti, nei primi due set la Gas Sales Bluenergy è rimasta in partita e addirittura nel primo set si è trovata anche in doppio vantaggio (20-18) grazie alla serie al servizio di Antonov prima di subire un inspiegabile break di 5-0.

«Archiviamo la partita con Monza

– sottolinea il vice presidente Giuseppe Bongiorno come un incidente di percorso che in una stagione ci può stare. Intendiamoci contro Monza una sconfitta ci può stare visto che abbiamo affrontato una squadra solida come ha già dimostrato di esserlo anche in Supercoppa, ma non ci può stare come è arrivata questa sconfitta».

Cosa non le è piaciuto l'altra sera a Monza?

«Il fatto di non avere lottato, di non aver venduto cara la pelle. Non ho visto il carattere che si era visto in altre occasioni, mi auguro che il mordente si ritrovi presto già domenica prossima con Cisterna. Dobbiamo ora capire cosa sia successo a Monza ma anche guardare avanti consapevoli che non possiamo essere diventati scarsi tutto ad un tratto. Questa lezione, questa sconfitta ci deve servire perché al di là dell'aspetto tecnico che non ha funzionato, e mi riferisco all'attacco, anche sulle palle importanti che dovevano essere lavorate con più pazienza abbiamo preso troppe murate. La squadra sa come deve lavorare certe palle in attacco ma contro Monza sembra che tutti se lo siano dimenticato».

Monza non è più una sorpresa.

«Direi proprio di no, lo scorso anno ha fatto molto bene, quest'anno sta viaggiando ancora meglio. E' una squadra solida soprattutto nella correlazione muro difesa e in attacco ha giocatori molto validi».

La Gas Sales si scopre fragile
«Solo un incidente di percorso»

Statistiche	Valori
Punti	8
Attacco (%)	24%
Stern	12%
Set	20-18
Break	5-0